

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: COLORI DI UN SOGNO2

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A - Assistenza

Aree di intervento: 01 Anziani; 06 Disabili.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO:

MIGLIORARE LA QUALITA' DI VITA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI
PRESI IN CARICO

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Potenziare i servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili assistiti e di quelli in condizioni di non autosufficienza grave privi di reti secondarie di supporto;
2. Attivare progetti/iniziative di promozione della cittadinanza attiva;
3. Favorire la crescita umana e personale dei volontari di servizio civile;
4. Aumentare le opportunità concrete di sostegno a favore dei giovani NEET - Non in Educational, Employment or Training.

Obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere con i Volontari in Servizio Civile:

- offrire ai giovani NEET un'esperienza formativa qualificante e spendibile nel corso della loro futura vita lavorativa;
- offrire ai giovani NEET un'opportunità di crescita personale e di potenziamento delle competenze trasversali;
- fare sperimentare le dinamiche positive dell'incontro con la “diversità”;
- far conoscere il mondo della diversa abilità;
- far sperimentare il confronto intergenerazionale;
- fare sperimentare la dimensione dell'essere rispetto a quella dell'avere legata esclusivamente a logiche di guadagno e profitto personale;
- fare appassionare al sociale, alle sue sfide e all'impegno serio e responsabile a

mettersi in gioco in prima persona con gesti concreti e con una critica costruttiva;

- ❑ fare riflettere sui concetti di giustizia, impegno sociale, solidarietà, partecipazione responsabile, cittadinanza sociale e dignità della persona;
- ❑ fare interiorizzare e sperimentare i valori della relazione e della condivisione;
- ❑ fare sperimentare l'empatia ed il con – tatto con le emozioni anche forti (dolore, perdita, sconfitta, scoramento, etc...);
- ❑ fare trovare dentro di sé e negli altri le risorse, la forza ed il coraggio per affrontare le prove della vita;
- ❑ fare sperimentare un percorso di crescita personale attraverso la valorizzazione delle risorse/potenzialità;
- ❑ creare percorsi “protetti” di sperimentazione del mondo del lavoro e delle sue dinamiche interne ed esterne.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Si riportano le attività previste per i volontari e strutturate per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati al box 7) definite all'interno di ogni singolo ambito di intervento:

<u>AMBITO</u>	<i>Servizi alla persona (Assistenza Domiciliare Anziani/ Disabili)</i>
<u>N. VOLONTARI DA IMPIEGARE</u>	<u>4</u>
<u>ATTIVITA' DA SVOLGERE</u>	<u>DETTAGLIO ATTIVITA' & RUOLO DEL VOLONTARIO DI SERVIZIO CIVILE</u>

<p>Mappatura risorse del territorio</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca risorse reali e potenziali del territorio - Creazione scheda contatto risorsa - Creazione database - Registrazione contatto risorsa - Mappa risorse territoriali <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile supporteranno il responsabile dell'ente nel lavoro di ricerca, contatto, mappatura delle risorse e creazione di una banca dati interna.</p>
<p>Disbrigo pratiche</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Disbrigo commissioni (pagamento bollette, acquisto farmaci, spesa, etc...) - Supporto nella compilazione di modulistica <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile si occuperanno di sostenere gli assistiti nei servizi di disbrigo pratiche e di supporto nella lettura, spiegazione e compilazione di modulistica semplice.</p>

<p>Servizio di compagnia</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Compagnia c/o domicilio - Accompagnamento c/o luoghi pubblici - Svolgimento di attività ludico – ricreative c/o domicilio - Supporto morale <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile cureranno i processi di integrazione/ socializzazione garantendo un servizio interno ed esterno di compagnia.</p>
<p>Attività di promozione/sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione del materiale promopubblicitario - Incontri/testimonianza - Cura del sito web - Creazione e-book <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile supporteranno l'ente nel lavoro di promozione dell'esperienza di SCN, svolgendo il ruolo di testimoni privilegiati e di protagonisti di esempi positivi di cittadinanza attiva.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione al volontariato “Sto per il mondo” 	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Co-progettazione del materiale formativo - Pubblicizzazione del corso - Incontri formativi - Tutoraggio dei ragazzi - Monitoraggio <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile supporteranno il docente del corso sia nelle attività preliminari di progettazione didattica, sia nello svolgimento degli incontri formativi e nel supporto all’esperienza pratica presso l’ente.</p>
<p>Qualità e gradimento</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura della modulistica relativa alla certificazione di qualità - Somministrazione della Human Satisfaction - Compilazione del format riassuntivo dei dati rilevati <p><u>Ruolo da svolgere:</u></p> <p>I volontari di servizio civile supporteranno l’ente nel lavoro di compilazione schede, somministrazione del questionario sul livello di gradimento dei servizi resi e sulla raccolta dati.</p>

<p align="center">iniziative di formazione alla ricerca del lavoro</p>	<p><u>Dettaglio attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contatti - Organizzazione incontri - Svolgimento incontri/ testimonianza - Video riprese ed interviste ai partecipanti <p>Ruolo da svolgere:</p> <p><u>I volontari di servizio civile supporteranno l'ente nel lavoro di organizzazione dell'evento formativo e daranno il loro personale contributo raccontando la loro esperienza di SC</u></p>
---	---

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30
- 14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6
- 15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 - Rispetto degli orari e delle regole dell'ente
 - disponibilità a missioni con mezzi dell'ente
 - flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio/sera)
 - disponibilità eventuale impegno giorni festivi (le motivazioni sono indicate al box 8.1)
 - diligenza e riservatezza

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**12) Numero posti con solo vitto: **0**

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

n.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto
----	--	--------	-----------	------------------	------------------	---

Cognome e nome			Data di nascita			C.F.		
	Assistenza domiciliare	MANI ACE DI 100705 BRONTE (CT)	Via corso Margherito 47 - 95030	100705	4	Lupica Cordaz zaro Maria Laura	08/09/1989	LPCM LR89P 48C35 1V

--	--	--

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: **no**27) Eventuali tirocini riconosciuti: **no**

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del

servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: L'ARCI IBLA MAJOR, in qualità di ente terzo, con consolidata esperienza nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro, con un team di risorse umane professionali altamente qualificate, certificherà e riconoscerà, attraverso attestati nominativi, le competenze e le professionalità acquisite dai volontari di servizio civile.

Si precisa, che anche lo scrivente ente certificherà le competenze e le professionalità acquisite dai volontari di servizio civile.

A conclusione del progetto di servizio civile volontario i volontari acquisiranno le seguenti competenze:

Competenze di base:

- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- adeguarsi al contesto: linguaggio, atteggiamenti, rispetto delle regole e degli orari;
- riconoscere il ruolo e le funzioni delle autonomie locali e dei loro organi di governo;
- gestire l'agenda impegni sotto il profilo di tempi, mezzi e risorse;
- applicare le principali norme di sicurezza e di primo soccorso;
- conoscere la normativa che regola il mondo della cooperazione sociale e del settore della disabilità;
- fronteggiare le situazioni impreviste;
- conoscere gli elementi base della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscere gli elementi base del sistema motivazionale;
- conoscere i canali e gli strumenti per un'efficace ricerca del lavoro;
- conoscere la normativa sull'autoimprenditorialità.

Competenze tecnico-professionali:

- riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia d'utenza;
- saper redigere una programmazione concordata e partecipata;
- saper analizzare il contesto territoriale ed operativo di riferimento, individuando risorse reali e potenziali da valorizzare in reti sociali;
- gestire una relazione d'aiuto in ragione dei bisogni dell'utente e della sua famiglia;
- saper cogliere le specifiche richieste degli utenti e comunicarli agli operatori

professionali;

- saper utilizzare tecniche specifiche di animazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi: attività di intrattenimento, attività occupazionali, attività culturali, sostegno ai legami familiari;
- riconoscere le figure professionali operanti nel settore di cura, i loro ruoli specifici e le competenze e collaborare con le stesse.
- gestire gli aspetti amministrativi;
- saper utilizzare gli strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi resi dall'ente.
- saper usare gli strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi;
- saper costruire un curriculum vitae in relazione al destinatario ed al contesto lavorativo scelto;
- saper usare in maniera efficace gli strumenti di ricerca di opportunità nel mondo del lavoro;
- uso dei programmi word, excell e power point.

Competenze trasversali:

- problem solving;
- saper lavorare in equipe;
- orientamento ai risultati;
- flessibilità operativa;
- autocontrollo;
- self efficacy;
- resilienza;
- empatia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire ai volontari di servizio civile le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività progettuali previste ed a consegnare loro strumenti teorico – operativi da custodire

nella “cassetta degli attrezzi” e da spendere a livello professionale.

I moduli ricalcano lo stile suggerito dall’impianto di formazione generale, puntando su una formazione specifica che può essere realmente professionalizzante solo se ha cura della dimensione dell’ESSERE e della creazione di una coscienza civica e di un’etica morale che ripudia l’illegalità e la sporca logica del compromesso.

Nel progettare l’impianto della formazione specifica si è pensato ad un programma capace di coniugare contenuti tecnico – normativi a sapere esperienziale, dimensione didattica tradizionale con circuiti metodologici flessibili e non formali, per poter essere setting poliedrico di LETTURA, ANALISI, CONFRONTO, CONDIVISIONE ED OCCASIONE DI CAMBIAMENTO.

Questo piano formativo valorizza le dimensioni **del sapere, del saper fare e del saper essere**, nella considerazione basilare che nessuna di tali dimensioni sia meno importante dell’altra e che solo attraverso un lavoro parallelamente interconnesso tra queste tre è possibile UNA CRESCITA PROFESSIONALE ED UMANA.

Si riportano, di seguito, i singoli moduli formativi per ciascuno dei quali si specificano i contenuti, le ore previste, le metodologie adottate e il nome del docente che curerà la formazione:

MODULO FORMATIVO	CONTENUTI	NOMINATIVO DEL FORMATORE	N. ORE	METODOLOGIA ADOTTATA
	<u>FORMAZIONE GENERALE</u> (4 ore) I Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; II Nuova cultura della sicurezza; III Obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; IV Prerogative, competenze della sicurezza			

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

...e nuove figure professionali;
V Sanzioni in caso di inadempienza;
VI Cenni di tecnica della comunicazione;
VII Riferimenti a normative preesistenti;
VIII Compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
IX Concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E SPECIFICA – RISCHIO ALTO
(8 ore)

I I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
II I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di

sicurezza e le disposizioni aziendali in materia.

Dott. N. Guarrera

12

Didattica interattiva. Simulate.

materna,
III Le procedure
che riguardano il
primo soccorso,
la lotta
antincendio,

l'evacuazione
dei luoghi di
lavoro e la
segnaletica;

IV I pericoli
connessi all'uso
delle sostanze e
dei preparati
pericolosi sulla
base

delle
schede dei dati
di sicurezza
previste dalla
normativa
vigente e dalle
norme
di buona
tecnica;

V Le misure e le
attività di
protezione e
prevenzione
collettive
adottate;

VI L'elenco dei
D.P.I. forniti con
le condizioni di
uso

conformemente
alle istruzioni
del fabbricante
ed i rischi dai
quali l'uso del
D.P.I. protegge;

VII La
destinazione di
uso personale
del D.P.I.;

VIII Le misure
igieniche da
adottare nel caso
di uso dello
stesso D.P.I. da
parte di più
persone.

<p>Conosci te stesso e l'altro</p>	<p>La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale. L'immagine di sé. L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE. Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.</p>	<p>Dott. Gravina</p>	<p>8</p>	<p>Laboratori esperenziali Giochi psico-sociali Video e stimoli musicali</p>
------------------------------------	--	----------------------	----------	--

<p>Saperi trascersali e job project</p>	<p>La bussola del talento. Come si redige un Curriculum Vitae. Il video curriculum. Come si affronta un colloquio di lavoro. Il concetto di “fallimento”. Crescere attraverso i NO. Tecniche di ricerca attiva del lavoro: le principali fonti e i canali per reperire le informazioni sulle opportunità formative, professionali ed occupazionali. Job project: come elaborare un proprio progetto professionale ed individuare una strategia efficace per trovare occupazione. Come preparare la documentazione per rispondere ad un’offerta di lavoro. Trovare lavoro attraverso i social network.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>8</p>	<p>Didattica circolare. Role playing In basket</p>
--	---	--------------------	----------	--

<p>Saperi trasversali e ricerca attiva del lavoro</p>	<p>Il mercato del lavoro: cos'è e cosa sta cambiando. Strumenti di politica attiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, stage, master, apprendistato. Le diverse tipologie di contratto. I concorsi. Corsi di formazione e professionali. Le strutture territoriali di job placement</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>8</p>	<p>Didattica circolare. Visione di materiale video</p>
<p>Autoimprenditorialità</p>	<p>Cenni sulla normativa di riferimento. L'imprenditoria giovanile e l'imprenditoria femminile. Valorizzarsi e motivarsi al lavoro. Self-marketing, self-coaching. Imparare ad imparare. Lo scenario contemporaneo del mercato. Orientarsi nella ricerca di finanziamenti di start-up d'impresa. Strategia per la creazione d'impresa.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>8</p>	<p>Didattica circolare. Laboratori esperienziali Business game</p>

<p>La persona diversamente abile</p>	<p>Elementi di psicologia dell'età evolutiva: sviluppo cognitivo, affettivo e socio-relazionale. Elementi di psicopatologia dell'handicap.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>6</p>	<p>Didattica circolare</p>
<p>La persona anziana</p>	<p>Il processo di invecchiamento tra normalità e patologia. Le patologie nell'anziano. L'anziano fragile. L'esperienza del dolore e della morte. Cenni su empatia, stress e burn out.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>6</p>	<p>Didattica circolare Role playing Case study</p>
<p>La relazione d'aiuto</p>	<p>I principi regolativi della relazione. Le competenze necessarie per mettere insieme IO e NOI, coniugando soggettività e appartenenza. I passi della relazione d'aiuto. Gli atteggiamenti: autenticità, accoglienza incondizionata ed empatia</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>6</p>	<p>Didattica circolare Role playing</p>

<p>Metodologie d'animazione</p>	<p>L'animazione nei contesti di cura. L'organizzazione e delle attività di animazione. Organizzazione di eventi esterni con il territorio. La progettazione di un programma di animazione, monitoraggio e valutazione. L'intervento animativo con anziani e disabili.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>6</p>	<p>Learning by doing Role playing Teatro d'impresa Stimolazioni sensoriali</p>
<p>Tecniche di riabilitazione e strumenti di lavoro</p>	<p>Gli strumenti di valutazione dell'anziano. Esempi di scale di valutazione (dell'equilibrio, delle capacità cognitive, della depressione, di dipendenza). Il metodo della Terapia Occupazionale, il metodo ROT, il Metodo Validation. La programmazione delle attività. Il progetto assistenziale individualizzato (PAI): dalla rilevazione dei bisogni alla verifica. La documentazione e la modulistica. Riunioni e lavoro d'equipe.</p>	<p>Dott. Russo</p>	<p>8</p>	<p>Didattica circolare Problem solving In Basket Esercitazione applicata</p>

76 ore da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

